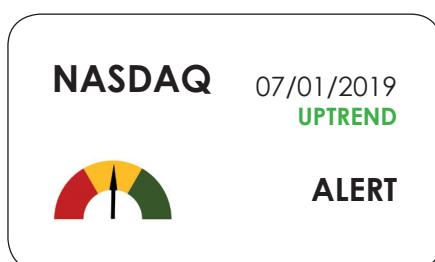
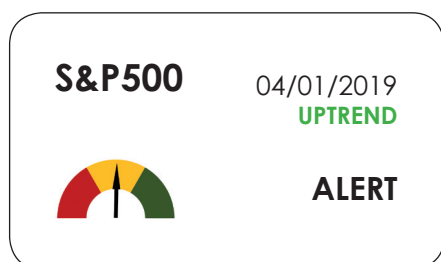


## Stati Uniti

### STATUS DEL MERCATO



**Il mercato americano è in un uptrend.** La variazione settimanale del mercato americano è stata pari a +1,2% per l'indice S&P 500 e pari a +1,14% per l'indice Nasdaq Composite. La mossa della Fed la scorsa settimana ha scatenato la corsa all'acquisto della parte lunga della curva dei tassi di interesse, con un calo marcato del rendimento sul bond decennale culminato nella giornata di mercoledì e pari a un 2,356%. Ciò ha creato di fatto l'inversione della curva tra i rendimenti a 3 mesi e a 10 anni. Le paure che si sono innescate hanno scatenato i **sellers** con il sell-off di venerdì 22 e mercoledì 27 portando pressione sul mercato, con il nostro modello che ci ha segnalato lo status di alert - **il segnale di alert indica un possibile rallentamento e/o cambiamento della tendenza in atto** -. Non è da escludere che nelle prossime settimane la volatilità e la erraticità delle quotazioni la facciano da padrone, tra l'altro gli indici chiudono il miglior trimestre degli ultimi 10 anni. La svolta in questo contesto è stata determinata dallo **shift** delle aspettative del mercato sulla politica monetaria della Fed, con un possibile taglio dei tassi nel corso dell'anno. Secondo il **CME FED WATCH TOOL** la probabilità di un taglio dei tassi per fine anno è salita al 71,7% rispetto a un 25,8% della settimana precedente. Il **"fatto"** in questo mercato è il comportamento stesso degli indici che hanno realizzato una performance nel trimestre pari a +13% per l'indice S&P 500 e pari a +16,5% per l'indice Nasdaq Composite. La performance dai minimi di Natale è pari a +21,3% per l'indice S&P 500 e pari a +26,8% per l'indice Nasdaq Composite, nonostante le allocazioni nette in equities degli hedge fund siano al livello più basso dal dicembre 2016 e il copioso outflow registrato nei mutual fund azionari negli ultimi 6 mesi. Continuiamo a ritenere che l'uptrend partito il 4 di gennaio con il segnale fornito dal nostro modello, confermato anche da indicatori secondari, ha ancora strada da fare davanti a sé. In uno scenario economico con l'inflazione sotto controllo e la Fed accomodante un'eventuale correzione del mercato compresa tra il 7% e il 12% grazie al **misleading** creato dall'**inverted yeald curve** è benvenuta perché rappresenta una importante **buying opportunity**. Sugeriamo di prestare attenzione ad eventuali **rotazioni settoriali**, di incassare le **performance a doppia cifra** realizzate su alcune stock e di assumere ulteriore rischio approfittando della eventuale debolezza del mercato e/o delle veloci correzioni. **Trend Setup, Analisi Settoriale, Top List** possono servire al caso.

### Temi chiave:

- USA: Inversione curva dei rendimenti;
- USA: PIL rivisto al ribasso;
- USA/CINA: Evoluzione positiva colloqui su dazi.

## Stati Uniti

---

### Top List:

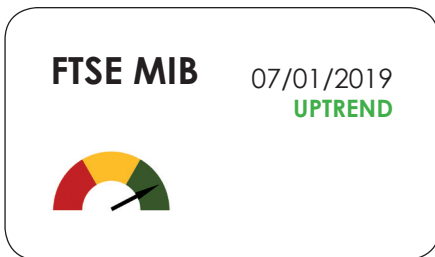
Segnaliamo 3 nuovi ingressi nella **Toplist: PagSeguro Digital Ltd (PAGS), Store Capital Corp (STOR), LGI Homes (LGIH)**. Tra i titoli uscenti segnaliamo invece **Quantenna Communications (QTNA)**, oggetto di Opa da parte di **On Semiconductor (ON)**, **Kirkland Lake Gold Ltd (KL)**. Il numero totale delle idee di investimento proposte è pari a 85. Significative nella nostra **Top List** le performance di **YETI Holdings Inc (YETI)** +78% in 7 settimane, **MongoDB (MDB)** +73% in 16 settimane, **Cyberark Software Ltd (CYBR)** +67% in 11 settimane, **Roku Inc (ROKU)** +57% in 10 settimane, **Zscaler (ZS)** +57% in 10 settimane, **Chipotle Mexican Grill Inc (CMG)** +54% in 12 settimane; **Servicenow (NOW)** +50% in 14 settimane; **Coupa Software (COUP)** +49% in 16 settimane; **Twilio Inc (TWLO)** +41% in 16 settimane; **Trade Desk Inc (TTD)** +40% in 16 settimane; consigliamo di prendere profitti su queste stock che hanno realizzato performance interessanti e riallocare la liquidità in maniera selettiva sul mercato americano anche sui settori e sulle stock indicate dalla nostra ricerca - **Analisi Settoriale, Top List e Trend Setup** -.

### Eventi in programma:

- lunedì 01 aprile: Vendite al dettaglio; Indice ISM direttori acquisti settore manifatturiero;
- martedì 02 aprile: Ordinativi di beni durevoli;
- mercoledì 03 aprile: Variazione dell'occupazione non agricola; Indice ISM non manifatturiero; Scorte oil;
- venerdì 05 aprile: Buste paga del settore non agricolo (NFP); Tasso disoccupazione.

## Italia

### STATUS DEL MERCATO



**Il mercato italiano è in un uptrend.** Chiusura settimanale con il segno positivo per il Ftse Mib che con una performance settimanale del +0,98%, aggiorna la performance da inizio anno a +16,16%. Il contributo mensile del mese di marzo è stato pari a +3,03%. L'indice Ftse Mib si è stabilizzato a ridosso dei massimi sopra area 21.000. Con volumi in contrazione, quella trascorsa rappresenta per il mercato azionario italiano una settimana di consolidamento dei significativi rialzi del primo trimestre ed una parziale smentita della chiusura negativa della settimana scorsa. A sostenere i listini nostrani ha contribuito il comparto bancario galvanizzato dai rumors su possibili interventi da parte della Bce a sostegno delle banche. Rimane sullo sfondo il possibile epilogo positivo sui negoziati tra Usa e Cina e l'esito della bocciatura dell'accordo sulla Brexit. Di diverso impatto è il tema del rallentamento economico in atto - di questa settimana la revisione al ribasso delle stime sul Pil da parte di Standard & Poor's - e lo spauracchio dello spread che ha ripreso ad apprezzarsi portandosi verso i 260 bp. Nello scenario attuale non è ancora scongiurato un possibile pull back che porterebbe l'indice Ftse Mib a testare il supporto rappresentato dalla M.A. a 200 giorni. L'attuale contesto potrebbe essere favorevole per prendere profitto sulle stock che hanno realizzato buone performance. Si conferma la necessità pertanto di modificare l'esposizione al rischio alla ricerca dei nuovi settori che faranno da driver per i movimenti futuri, focalizzandosi sulla qualità delle allocazioni e dello stock picking. A tale scopo raccomandiamo la consultazione delle nostre liste: **Toplist e Trendsetup**.

#### Temi chiave:

- EU: BCE conferma rallentamento economico;
- EU: BCE rumors su aiuti alle banche;
- EU: S&P rivede Pil al ribasso.

#### Top List:

Settimana di variazioni per la nostra Top List, che mantiene invariato a 37 il numero delle idee di investimento ma vede l'uscita di **Landi Renzo (LR)** ed **StMicroelectronics (STM)**, su cui pesa il warning lanciato da Infineon. Entrano nella Top List **Basicnet (BAN)** e **Illimity Bank (ILTY)** due small cap rispettivamente del settore dei prodotti per la persona e del comparto bancario e servizi finanziari. Tra i titoli presenti nella lista, questa settimana si confermano in difficoltà quelli legati al settore dell'editoria, con **Mondadori (MN)** ed **Rcs Mediagroup (RCS)** in testa, mentre degna di nota è la performance settimanale messa a segno da **Falck Renewables** pari a +11,36%. A tal proposito suggeriamo di valutare l'idea di prendere profitto su titoli che dal loro ingresso nella Top List hanno realizzato performance significative come **Juventus (+44,76%)**, **Tinexta (+54,69%)** e **Falck Renewables (+34,87%)**.

#### Eventi in programma:

- lunedì 01 aprile: Indice direttori acquisti settore manifatturiero.

## Europa

### STATUS DEL MERCATO



**Il mercato europeo è in un uptrend.** Tutti i principali indici europei hanno chiuso la settimana di negoziazione con progressi di oltre il punto percentuale. A sostenere i listini hanno contribuito le indiscrezioni su un possibile nuovo intervento da parte della Bce a sostegno delle banche e le aspettative su risvolti positivi dei negoziati sui dazi tra Usa e Cina. L'indice Eurostoxx 50 ha realizzato una performance positiva pari a +1,38% che porta a +11,66% il progresso messo a segno da inizio anno. L'indice paneuropeo Stoxx600 chiude la settimana con un rialzo del +0,81%, aggiornando la performance del primo trimestre a +12,27%. Per quanto riguarda i principali indici europei si presenta uno scenario a luci ed ombre. Da segnalare la divergenza creatasi tra gli indici dei principali mercati, quello francese e quello tedesco. Da una parte l'indice Cac 40 che gode di buona salute, ha chiuso la settimana a ridosso dei massimi dell'anno, con un progresso del +1,53%, portando a +13,10% la performance trimestrale; dall'altra l'indice Dax 30 che presenta lo status di Alert - **il segnale di alert indica un possibile rallentamento e/o cambiamento della tendenza in atto** -, e conferma la sua debolezza manifestata nel corso del primo trimestre ed evidenziata anche dai dati economici deludenti. L'indice di riferimento del mercato tedesco è cresciuto da inizio anno del +9,16%, sensibilmente meno rispetto alla media, ed è rimasto l'unico a stazionare sotto la M.A. a 200 giorni che gli ha fatto da resistenza al rialzo. Degna di menzione anche la situazione del mercato inglese, su cui gravano le tensioni della Brexit. L'indice Ftse 100, nonostante la bocciatura dell'accordo di negoziato proposto dalla premier Theresa May, ha chiuso la settimana in progresso del +1% circa ma nel primo trimestre segna un rialzo del +8,19%, chiaro sintomo di una situazione difficile. Non è da escludere la possibilità che nelle prossime settimane si verifichi un movimento di pull back generato anche da prese di profitto. Sugeriamo inoltre di rimodulare l'esposizione al rischio, ponendo l'attenzione sulle allocazioni e sullo stock picking. A tale scopo potrebbe essere utile consultare le idee di investimento presenti nelle nostre **Toplist e Trendsetup**.

#### Temi chiave:

- EU: Brexit accordo bocciato;
- EU: BCE conferma rallentamento economico;
- EU: BCE rumors su aiuti alle banche;
- EU: S&P rivede Pil al ribasso.

## Europa

---

### Top List:

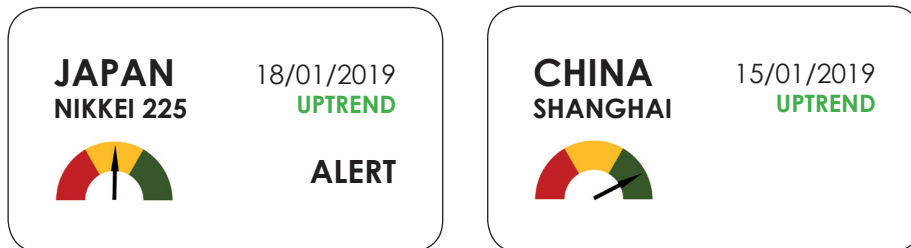
La nostra Top List Europea si arricchisce di un nuovo ingresso, portando a 23 le idee di investimento. Entra una small cap spagnola **Grupo Empresarial San José (MC:GSJ)** che opera nel settore delle costruzioni e del real estate. Degna di nota la performance realizzata in settimana da **Evotec (DE:EVT)**, sostenuta da una trimestrale che ha sorpreso le aspettative, che con un progresso del +7,93% porta a +20,56% la performance dal suo ingresso nella Top List. Nello scenario delineato suggeriamo di prendere profitto da titoli che dal loro ingresso nella nostra lista hanno realizzato performance significative, come ad esempio i titoli francesi appartenenti al settore del lusso, tutti con performance a doppia cifra.

### Eventi in programma:

- lunedì 01 aprile: Indice PMI manifatturiero; IPC (Annuale) **EU**;
- martedì 02 aprile: Tasso di disoccupazione **EU**; Ordinatori alle fabbriche **GER**;
- mercoledì 03 aprile: Indice dei direttori agli acquisti del settore servizi **EU**;
- giovedì 04 aprile: Minute BCE **EU**;
- venerdì 05 aprile: Produzione industriale **GER**.

## Giappone e Cina

### STATUS DEL MERCATO



**Il mercato giapponese e quello cinese sono in un uptrend.** La variazione settimanale per l'indice **cinese** è stata pari -0,45%. Nelle ultime 4 settimane l'indice è rimasto compreso in un'area di consolidamento compresa tra 2960 e 3130 (+/- 5,5%) con la trendline, più volte indicata nei nostri report, a guardia degli stessi livelli. La settimana appena trascorsa è stata caratterizzata da una erraticità dei movimenti in risposta alle notizie sul rallentamento economico globale. Nella giornata odierna l'indice è esploso verso l'alto con una performance del +3,2%. I driver di tale movimento possono essere identificati nell'evoluzione positiva dell'accordo sui dazi con gli USA e nell'impegno di liberalizzazioni sui mercati finanziari domestici. Quest'impegno, sommato alla decisione di MSCI di aumentare il peso negli indici globali delle azioni cinesi dal 5% al 20% ha dato la stura al mercato. Rumors riferiscono di acquisti pari a 1,5 miliardi di dollari via Hong Kong. La performance mensile dell'indice è pari a +5,1% e la performance trimestrale è pari a +24%. Nell'attuale contesto tecnico di accumulazione del mercato suggeriamo di aumentare l'esposizione al rischio sulle azioni cinesi.

La variazione settimanale del mercato giapponese è stata pari a -1,95%. Il mercato **giapponese** continua a muoversi fra le due importanti medie, a 50 giorni che fa da supporto e a 200 giorni che fa da resistenza. L'indice si conferma un laggard. La performance mensile è negativa pari a -0,84%, la performance trimestrale, pari a +6%, si confronta con il +13% del mercato americano e il + 24% del mercato cinese. Ciò evidenzia la perdita di leadership nel mercato asiatico e fra i developed market.

#### Temi chiave:

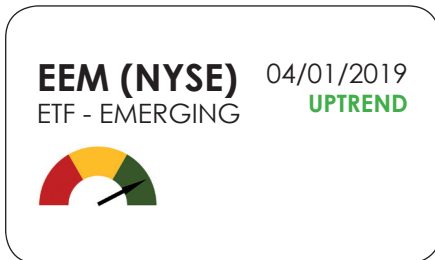
- CINA: Impegno a liberalizzare i mercati finanziari;
- CINA: Ribasso costo gasolio e benzina;
- USA/CINA: Evoluzione positiva colloqui su dazi.

#### Eventi in programma:

- domenica 31 marzo: Indice direttori acquisti settore manifatturiero; Indice PMI non Manifatturiero **CNY**;
- lunedì 01 aprile: Indice Tankan delle grandi aziende non manifatturiere **JPY**; Indice Manifatturiero PMI **CNY**;
- martedì 02 aprile: Asta di JGB con scadenza a 10 anni **JPY**;
- mercoledì 03 aprile: Indice direttori acquisti settore servizi **CNY**;
- venerdì 05 aprile: Consumi delle famiglie **JPY**.

## Emerging market

### STATUS DEL MERCATO



**L'indice dei mercati emergenti è in un uptrend.** L'indice (ETF) ha chiuso la settimana con una variazione pari a +1,55%. L'indice (ETF) rimbalza sulla M.A. a 200 giorni nella giornata odierna e con un gap al rialzo si porta anche sopra la media a 50 giorni, con obiettivo la parte alta dell'area di consolidamento fissata a 43,5/43,8. Segnaliamo il buon momento del mercato cinese e del mercato indiano. Rileviamo le brutte performance di Cile, Argentina e Malesia e il crollo della Turchia. Sugeriamo di consultare il nostro **Global Market Status** per le allocazioni sui singoli mercati.

#### Temi chiave:

- CINA: Impegno a liberalizzare i mercati finanziari;
- CINA: Ribasso costo gasolio e benzina;
- USA/CINA: Evoluzione positiva colloqui su dazi;
- MESSICO: Banca centrale mantiene tassi invariati;
- TURCHIA: crisi lira turca.

#### Eventi in programma:

- domenica 31 marzo: Indice direttori acquisti settore manifatturiero; Indice PMI non Manifatturiero **CNY**;
- lunedì 01 aprile: Indice Manifatturiero PMI **CNY**;
- martedì 02 aprile: Produzione Industriale **BRA**;
- mercoledì 03 aprile: Indice direttori acquisti settore servizi **CNY**; IPC (annuale e mensile) **TRY**; Indice direttori Acquisti terziario **RUB**;
- giovedì 04 aprile: Decisione sul tasso d'interesse **INR**; Produzione industriale **ARS**;
- venerdì 05 aprile: IPC **RUB**.

## Disclaimer

---

Ruffo & Partners Financial Advisor S.r.l. offre un servizio informativo attraverso notizie, dati ed analisi di approfondimento sui mercati finanziari mondiali.

Tutte le informazioni pubblicate, da noi o da terzi, non devono essere considerate in alcun modo una sollecitazione al pubblico risparmio o la promozione di alcuna forma di investimento.

Le informazioni fornite da Ruffo & Partners Financial Advisor S.r.l. devono essere intese a titolo di esempio generale, costituendo la personale visione degli autori.

Per quanto concerne i dati, Ruffo & Partners Financial Advisor S.r.l., opera nel migliore dei modi per assicurare l'accuratezza e l'affidabilità, senza tuttavia garantire l'esattezza e la completezza degli stessi.

Ruffo & Partners Financial Advisor S.r.l. non si assume pertanto nessuna responsabilità per eventuali perdite subite dagli operatori che abbiano utilizzato le informazioni e/o i dati rinvenuti dalle nostre analisi.

Tutte le decisioni operative finalizzate all'investimento rientrano pertanto nella responsabilità dell'operatore il quale deve sempre decidere liberamente l'allocazione delle proprie risorse finanziarie nella consapevolezza dei rischi che corre.

## Legenda

---

La sezione Market Outlook offre una panoramica dei principali indici indicando lo status del mercato.

Quando lo status è in **UPTREND** e l'indicatore è verde  nel mercato prevale il sentiment rialzista.

Quando lo status è in **DOWNTREND** e l'indicatore è rosso  nel mercato prevale il sentiment ribassista.

Quando l'indicatore è giallo - alert -  vi è un segnale di allerta indicando un possibile rallentamento o cambiamento della tendenza in atto.